

## **Le Camere Penali di Napoli, Benevento, Irpina, Napoli Nord, Nola, Santa Maria Capua Vetere e Torre Annunziata**

### **PREMESSO**

che, all'esito di periodiche verifiche dell'attività del Tribunale di Sorveglianza di Napoli e dei suoi uffici distaccati, hanno denunciato più volte le gravissime e croniche disfunzioni che costringono gli Avvocati penalisti ad espletare quotidianamente il proprio mandato in **condizioni mortificanti**, che pregiudicano significativamente il diritto di difesa dei detenuti;

che, in ragione di tali disfunzioni, hanno già deliberato astensioni dalle udienze e dalle attività penali;

che, hanno richiesto, senza ottenere alcun riscontro, una **ispezione straordinaria**, ai sensi dell'art. 7, co. 2, legge n. 1311 del 1962, affinché il Ministero della Giustizia assumesse le iniziative necessarie per superare le *deficienze* o *irregolarità* segnalate, come previsto dall'art. 9 della legge citata;

### **PRESO ATTO**

che, le problematiche e le criticità, già evidenziate nelle delibere di astensione e nella richiesta di ispezione straordinaria, permangono ed anzi risultano ulteriormente aggravate. Ed invero:

1. Con un mero avviso affisso fuori l'aula d'udienza, è stata comunicata, senza specificarne le ragioni, l'*annullamento* di ben n° 11 udienze collegiali;
2. Le informazioni presso lo sportello dell'ufficio relazioni con il pubblico continuano ad essere fornite da un unico impiegato di cancelleria, costringendo gli Avvocati ad estenuanti e lunghissime attese, peraltro in condizioni

ambientali inaccettabili (si è calcolato che l'attesa è normalmente pari ad 1 ora e 30 minuti);

**3.** Le istanze di misure alternative vengono decise con ritardi inaccettabili a causa dei ricorrenti rinvii delle udienze, disposti per l'incompletezza del fascicolo ed in particolare delle informazioni di P.G. richieste dalla cancelleria in grave ritardo;

**4.** Le istanze di liberazione anticipata non di rado vengono decise dopo il fine pena maturato;

### **CONSIDERATO**

che, le disastrose condizioni nelle quali versa il Tribunale di Sorveglianza di Napoli ed i suoi uffici distaccati sono sintomatiche di un sostanziale disinteresse della Politica verso i diritti costituzionalmente garantiti dei detenuti, come comprovato anche dal trattamento disumano e degradante che quotidianamente gli stessi subiscono per effetto del sovraffollamento delle carceri, tornato ad essere una vera e propria emergenza nazionale, anche alla luce del recente rapporto stilato dal Comitato Prevenzione Tortura del Consiglio d'Europa (solo nell'anno in corso si sono suicidati n° 47 detenuti). Infatti, secondo i dati forniti dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, aggiornati al 31.10.2017, nelle carceri italiane sono ristretti ben **7.450** detenuti in più rispetto alla capienza regolamentare, di cui **1.142** in Campania. Non solo: su una popolazione carceraria complessiva di **57.994**, i detenuti "non definitivi" quindi "presunti innocenti" sono addirittura **20.514**, a dimostrazione di un uso eccessivo delle misure cautelari della custodia in carcere;

### **RILEVATO**

che, l'adozione in tempi utili dei decreti attuativi della "Riforma Orlando" relativi alle modifiche all'Ordinamento Penitenziario - considerato il complesso *iter* che essa

presuppone e l'approssimarsi della fine dell'attuale legislatura - è quanto mai incerta;

che, in mancanza dell'auspicata riforma dell'Ordinamento Penitenziario, soprattutto in tema di misure alternative, tenuto conto dell'attuale *trend* di crescita della popolazione carceraria (pari a 3.082 detenuti in un anno), si arriverebbe nell'anno 2020 alla soglia *record* di 67 mila detenuti, con le drammatiche conseguenze che ne deriverebbero;

### **TUTTO CIO' POSTO DELIBERANO**

**l'astensione dalle udienze penali e dalle attività giudiziarie penali per i giorni 11, 12, 13, 14 e 15 dicembre 2017, presso i Tribunali di Napoli (con esclusione della Sezione distaccata di Ischia), **Avellino, Benevento, Napoli Nord, Nola, Santa Maria Capua Vetere e Torre Annunziata**, secondo le modalità prescritte dalla Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali (cfr. artt. 1, 2 co. 1 e 4 del Codice di autoregolamentazione delle astensioni dalle udienze degli Avvocati);**

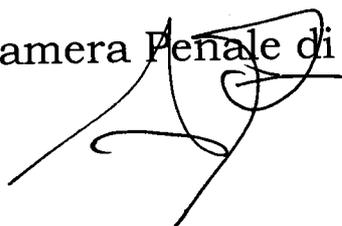
### **DISPONGONO**

la trasmissione della presente delibera al Ministero della Giustizia affinché, finalmente, prenda atto delle gravi criticità denunciate ed assuma le doverose iniziative necessarie a risolverle.

Napoli, li 27 novembre 2017

I Presidenti

Camera Penale di Napoli



Camera Penale di Benevento

Camera Penale Irpina

Camera Penale di Napoli Nord

Camera Penale di Nola

Camera Penale di Santa Maria Capua Vetere

Camera Penale di Torre Annunziata